

SERIE A
GIORNATA

Burrascoso pareggio dei rossoneri sul campo emiliano
All'ultimo minuto (e su autorete) il Milan raggiunge il Bologna: 2 a 2

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A		TOTOCALCIO	
SQUADRE	PUNTI	1°	2°
Juventus	15	2-2 Bologna-Milan	1
Bologna	14	1-0 Catania-Torino	1
Milan	13	1-0 Fiorentina-Spal	1
Lanerossi	12	2-2 Genoa-Modena	1
Inter	11	1-0 Inter-Sampdoria	1
Fiorantina	10	3-1 Juventus-Roma	1
Atalanta	9	0-1 Lazio-L. R. Vicenza	2
Roma	8	1-1 Mantova-Atalanta	1
Modena	7	1-1 Messina-Bari	1
Genoa	6	1-1 Rimini-Lucchese	1
Catania	5	1-1 Siena-Pisa	1
Torino	4	1-1 Chieti-Pescara	1
Sampdoria	3	1-0 Reggina-Salernitana	1
Verona	2		
Salernitana	1		

Il torneo di serie B ieri è stato sospeso in seguito alla partita Francia-Italia (3-3) della Lega di serie B.

TOTOCALCIO - Monte premi L. 365.180.198

Colonna vincente: X-1-1; X-1-1; 2-X-X; X-X-X-1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
-----------	--------	----------	-------

Con 13 punti 20 1 L. 9.129.500

Con 12 punti 787 67 L. 232.000

TOTIP - Colon. vinc.: X-1; 1-X; 2-X; 1-2; 2-1; X-1

Ecco il dettaglio delle sei colonne indicate dalla scheda:

Pr. Rovereto (San Siro, gol) 1. Gavi, 2. Bugnara.

Pr. Spennano (M. Arco, tr.) 1. By Proxy, 2. Bellerizonte.

Pr. Uzzano (Molina, tr.) 1. Marino, 2. Gumar.

Pr. Querceto (Agnone, tr.) 1. Apollo, 2. Argiano.

Pr. Bordo (Ponte Tresa, tr.) 1. Acanio, 2. Pandemonio.

Pr. dei Canetti (Monteb., tr.) 1. Wauder, 2. Cactus.

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
-----------	--------	----------	-------

Con 12 punti 13 2 L. 543.804

Con 11 punti 114 9 L. 62.012

Con 10 punti 1015 77 L. 6.804



Il portiere rossoneri Ghezzi battuto dal tiro dell'attaccante rossoblu Haller allo stadio Comunale bolognese (Tel. a. «Stampa Sera»)

Il torneo continua mercoledì

Domani, ovvero nel giorno in cui — secondo le consuetudini — le squadre dovrebbero iniziare la preparazione settimanale in vista della gara della domenica, gli allenatori di serie A saranno nuovamente alle prese con i problemi delle formazioni. Mercoledì, infatti, è in programma la settimana di riposo del torneo, resterà a riposo soltanto Mantova e Spal il cui incontro è stato rinviato a domenica 10 novembre su richiesta del club lombardo, che dopodomani non potrebbe disporre del tedesco Schnellinger, convocato per la selezione del «cristo del mondo» che affronterà l'Inghilterra.

Dopo il rinvio di Inter-Torino in seguito all'impegno dei nerazzurri in Coppa del Campioni contro l'Everton, ecco un altro avvenimento che viene a turbare la regolarità del massimo torneo, passato ormai in second'ordine di fronte alle manifestazioni internazionali.

Il programma di mercoledì, inoltre, è stato diluito fra pomeriggio e sera: a seconda degli stadi, si giocherà alle 14.30, alle 15.30, alle 18.30 in piena notturna, alle 20.45. Ecco, comunque, il programma orario della giornata:

Atalanta-Juventus, ore 15; Bari-Internazionale, 15; Lanerossi-Vicenza-Fiorantina, 15.30; Milan-Catania, 16.15; Modena-Lazio, 14.30; Roma-Messina, 15.30; Sampdoria-Bologna, 18.30; Torino-Genoa, 20.45.

Incredibile serie di colpi di scena

In pochi minuti goal di Haller annullato, rete valida dello stesso Haller, bis di Bulgarelli - Traversa di Nielsen - Amarildo, il migliore dei milanisti, e Tumburus espulsi - I rossoneri segnano con Mora - Il Bologna potrebbe andare sul 3-1, ma Nielsen sbaglia - Autogol al 90' di Capra - Spettatori colpiti da malore

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì mattina. Un incontro di calcio fra i più strambi e straordinari che si possano immaginare. Un incontro che, a giudizio di quello che gli organi definiscono come la utopistica incertezza del gioco. Quello che è successo questa volta a Bologna, forse non trova riscontro in altra partita che al suo mai svolta nel campionato italiano. Raccontiamo, a grandi linee, quello che è avvenuto.

Un primo tempo che si è chiuso in bianco, più che altro per una decisione dell'arbitro. Il Bologna, che aveva segnato al 12' con Haller a seguito di un calcio d'angolo, e l'arbitro che annulla il punto perché un attimo prima del tiro Pascutti aveva reclamato ad alta voce per una spinta ricevuta da un avversario alla schiena. Zero a zero dunque alla metà tempo, con molto nervosismo fra i due contendenti, ed un certo equilibrio di gioco. Più nutriti comunque gli attaccanti del petroniano.

Alla ripresa una decina di minuti di predominio del Bologna che più miragli non potrebbero essere. Segnano Haller su punizione subito al 3', e Bulgarelli, con un «a solo» che è come un acuto, all'11'. Un esultante di Haller sfiora il montante. E Ghezzi che deve intervenire per un parate, l'una più bella dell'altra. E Nielsen, il migliore fra gli attaccanti locali, che colpisce in traversa. Il Milan dà l'impressione di essere come intossicato e travolto. Un 2 a 0 che manda il pubblico in visibilia. Poi un quarto d'ora pieno di disordine, di scorrettezze e di urti nervosi ma durante il quale il risultato pare proprio non possa più essere in dubbio.

Finché, esattamente alla metà del tempo, Amarildo, che di botte ne aveva prese e date parecchie, atterra Tumburus con un brutto fallo — per spiegarlo meglio, un fallo del tipo di quello di Pascutti a Mosca. L'arbitro espelle subito e Amarildo e Tumburus. Dell'espulsione di quest'ultimo non si arriva a capire il perché. Allora, mentre il Bologna si disunisce in difesa, il Milan sfodera una reazione fra le più vigorose e rabbiose. A diciassette minuti dalla fine, Mora che si è portato sulla sinistra riceve un bel passaggio da Rivera, spara al volo da brevissima distanza ed infila di precisione un intertiro fra le virgole del portiere. Va 2 a 1.

La distanza diminuisce, ma la vittoria del Bologna pare sempre trovarsi in ma-



Ultimo minuto, autorete di Capra: il portiere Negri è a terra, esterrefatto (Telefoto)

ni sicure. Negri salva su una seconda incursione di Mora, ed anziché i giocatori rimangono a terra intontiti per il duro modo in cui si sono scontrati. A due minuti dal termine, Nielsen, coglie la inflessibile e raschiata alla scoperta e se ne va via da solo. Un solo avversario lo ostacola. Bulgarelli viene ad affiancarsi al compagno, sulla sua destra. Un tocco del danese al collo di linea, ed il risultato salirebbe di colpo al 3 a 1. Invece Nielsen vuole fare da solo, e finisce per perdere e la sfera e l'occasione malamente facile.

Ultimo mezzo minuto: Rivera avanza sulla sinistra e, giunto quasi alla linea di fondo, mentre il pubblico già se ne sta andando, manda al centro un forte traversone. Su di esso entra in corsa Capra, che intendendo Alfa-

alle calcagna, colpisce la palla al volo e la spedisce di precisione nell'angolo alto della rete sulla sinistra del portiere Negri che rimane come trascinato. Imparabile. Invece del 3 a 1 intravisto due minuti prima, l'incontro si chiude proprio all'ultimo secondo del tempo regolamentare, sul 2 a 2.

Il pubblico resta di stupefatto. Nessuno fa nulla. Nemmeno i milanesi prenti applaudono. Pare una beffa della sorte, ed è per gli appassionati della squadra di casa come una tragedia. L'arbitro non concede nemmeno un minuto di recupero e da subito il segnale del termine della partita. Due spettatori vengono portati all'ospedale colpiti da malore, e per cinque minuti un assoluto silenzio riassume sullo stadio. Non sarà che più tardi che la

reazione scoppiò. I più agitati pare che siano come sconvolti dal fatto di non sapere con chi prenderla. Era destino che le due squadre che dopo cinque giornate di lotte stavano in testa alla classifica, rimanessero in piedi entrambe. Ma il fatto ha in sé dell'inverosimile e quasi dell'incredibile. L'incontro non è stato bello ma esso fu sempre altamente interessante, dal primo all'ultimo minuto. Esso ha avuto un suo fascino e con la sua pericolosità. Pure Suarez, attivo ed efficace, è più volte emerso, ma preferisce non lavorare d'interdizione e di rilancio, costose la pressione esercitata quasi in permanenza dai nerazzurri, talvolta con l'ausilio del terzino e di Tagini, non ha fatto altro che creare un'infinità di mischie, più o meno confuse che alla lunga sono risultate addirittura monotone.

Non era certamente agevole far breccia nella solida e munita difesa dei blucerchiati, tutti intenti — meno Wisn-

minuto. Da soli essi si sono fabbricati il successo ed il mezzo insuccesso. Ma noi non avremmo mai ritenuto il Milan capace di un simile ritorno di fiamma dopo la terribile prova sostenuta mercoledì contro i brasiliani del Santos. Quello rossoneri è veramente un misto pieno di virtù e di rare capacità tecniche e morali. L'arbitro Adami lo avevano già visto più volte in passato sotto una luce migliore. Certo, le decisioni sono state incomprensibili.

La giornata era serena e soleggiata, ed il campo si trovava in ottime condizioni. Parte dei nuovi lavori all'interno del recinto già essendo stati terminati, più di 50 mila spettatori hanno assistito all'incontro dando luogo a un primato, non di pubblico, ma di incasso per Bologna: 80 milioni e mezzo di lire. Incidenti numerosi, qualcuno di essi suscettibile di conseguenze anche gravi.

Vittorio Pozzo

La schedina di mercoledì

Contento soltanto il cassiere (a Bologna introitati 80 milioni)

Interviste negli spogliatoi dopo l'emozionante confronto

Dal nostro corrispondente

Bologna, lunedì mattina. Ci vuole quasi una mezz'ora, prima di avere via libera agli spogliatoi. Evidentemente i responsabili delle due squadre desiderano che gli uomini si calmino prima di abbandonarsi agli sfoghi. Ci sono tante cose da chiedere e il primo che si offre spontaneamente è Carniglia: «Il risultato è giusto anche se il pareggio è venuto nel modo che tutti sanno. La fortuna, una volta tanto, ha premiato chi la merita. Si è visto del buon gioco, soprattutto nel primo tempo. Il Milan poteva rientrare in partita con il Santos; e invece si è battuto con eccezionale grinta dopo lo sbandamento nei primi minuti della ripresa; basti dire che i rossoneri hanno dominato nel finale».

«E il goal annullato ad Haller nel primo tempo è l'espulsione?»

«Mente da dire: c'era stato un fallo prima della rete e l'arbitro ha fischio la punizione. Egli ha poi espulso tutti e due i giocatori, pure in questo caso giustamente».

Amariello afferma: «Tumburus mi ha dato uno schiaffo ed io non ci ho più visto, anche perché avevo subito un altro. Purtroppo ho sofferto la porta».

Sentiamo Ghezzi, autore di tre parate spettacolose, ma un po' incerto nei due goal: «Sulla prima rete, c'è stata una leggera deviazione di Trapattoni che mi ha ingannato. Per la seconda credo che non ci sia niente da dire; mi sono fatto incontro a Bulgarelli chiudendogli la porta. Gli è riuscito un golione carico di effetto che mi ha tagliato fuori».

Pascutti, negli spogliatoi del Bologna, Bernardini come al solito non parla. Dall'altra commedia postamente: «Sono cose che capitano... Capra, piegato in due».

Formazioni a Bologna

BOLOGNA: Negri; Farina, Capra; Tumburus, Jairo, Fogli; Perini, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

MILAN: Ghezzi; Nolati, Trebbi; Trapattoni, David, Pelagalli; Mora, Lodetti, Altissimi, Rivera, Amarildo.

Senza fortuna la strenua difesa dei blucerchiati
L'Inter batte la Samp con una rete di Jair: 1-0

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina. I diciassette calci d'angolo battuti dall'Inter ruotano da soli la falange della partita, e la strenua difesa apposta della Sampdoria. L'unico goal, che ha deciso le sorti della giornata, denuncia la forza offensiva dell'Inter e la difesa difensiva della Sampdoria.

La forza offensiva dell'Inter si è quindi espressa validamente soltanto con Jair, a tratti veramente irresistibile, autore del goal, e con Corso, che sebbene tallonato quasi passi dalla falsa alla Frustalupi, ha saputo specialmente nel primo tempo rendersi utile col suo arcano e con la sua pericolosità. Pure Suarez, attivo ed efficace, è più volte emerso, ma preferisce non lavorare d'interdizione e di rilancio, costose la pressione esercitata quasi in permanenza dai nerazzurri, talvolta con l'ausilio del terzino e di Tagini, non ha fatto altro che creare un'infinità di mischie, più o meno confuse che alla lunga sono risultate addirittura monotone.

Non era certamente agevole far breccia nella solida e munita difesa dei blucerchiati, tutti intenti — meno Wisn-

che limpido. La Sampdoria tentava allora di aprirsi un po' ma Jair mandava in insidioso pallone a spiovare sulla parte alta della traversa, e poco dopo Tagini sfiorava il palo.

Capellini, azzeccato, sperava dalla lotta, mentre Mazzola cercava nel finale di ricacciarsi, ma senza fortuna: a due minuti dal termine un suo fortissimo tiro da pochi passi era deviato accidentalmente in angolo da un difensore.

Dopo la rete di Jair, la Sampdoria ha cercato d'incrementare le azioni d'attacco, mettendo anche un paio di volte in difficoltà i difensori nerazzurri, ma ormai la vittoria, merita anche se striminzita, non poteva più sfuggire alla squadra di Herrera. Mercoledì, a Bari, Di Giacomo riprenderà il suo posto.

Leo Cattini

Il comune di Milano ha fatto apporre un mazzo di fiori sul banco di S. Siro solennemente occupato dal collega Mario Rossi, deceduto nella notte del mercoledì al giovedì, dopo il malore accusato durante la partita Milan-Santos.

Internazionale: Bari, Durigiani, Facchetti; Tagini, Guarnieri, Picchi; Jair, Mazzola, Capellini, Suarez, Corso.

Sampdoria: Sattolo; Vincenzi, Tomasini; Marcelli, Bernasconi, Delino, Frustalupi, Tamborini, Wianiski. Da Silva, Salvi.

Arbitro: De Robbio.

Autorete e goal di Catalano fra Messina e Bari: 1 a 1

Messina, lunedì mattina. Il Bari aveva concluso il primo tempo della gara di ieri, «Colato» con il pieno rispetto della tradizione che vuole la squadra barese soccombente a Messina per autorete. Infatti Catalano, involontariamente, a due minuti dal riposo aveva deviato di petto in rete un tiro a mezza altezza di Pagani, che aveva ripreso un cross di Dotti.

Tuttavia il Bari non si è accontentato per l'infortunio subito e nella ripresa è venuto fuori alla distanza con autorità. Abbonato il modulo di stretta copertura difensiva, attuato nel primo tempo, la squadra ospite raggiungeva il pareggio al 27' ad opera dello stesso Catalano che era velocissimo nel riprendere una palla rimbalzata sulla traversa dopo un violento tiro di Duclione.

Un rigore per parte in Mantova-Atalanta: 1-1

Mantova, lunedì mattina. Con un rigore per parte Mantova e Atalanta hanno pareggiato un incontro che non meritava diverso risultato. Anche se l'arbitro non aveva concesso i due rigori sicuramente le squadre avrebbero concluso la partita in parità.

Leo Cattini

per Voi che fumate



DURBAN'S DENICOTIN
il dentifricio per chi fuma

GUIDA MONACI:
DAL 1970 LA GUIDA PIU' DIFFUSA AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI IN OGNI ATTIVITA' ECONOMICA NAZIONALE

Rivolgersi per informazioni all'Eurotec (Via Colli n. 24), Torino, Tel. 547-140, Concessionaria in Piemonte.

Debolezz sessuale - Nervosismo - Vesciata precoce, Dr. A. BONNET. Specialista venereo, ginec. Tel. 591-147. C.so Re Umberto 81. Or. 9-10; 15-18-30.

Dot. P. A. D. E. B. - Specialista Malattie della pelle e veneree. Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma. Or. 10.30-13; 16-20; Tel. 10-72; L. 45-466.

STUFA A GAS LIQUIDO
QUEEN
Senza fiamma - Senza odore
TRAMER - TORINO
Corso S. Martino, 6/8 - Tel. 518.915

non più capelli bianchi
che cos'è il fotopigmento?
Il fotopigmento non è un pelo che possa sopprimere o meno l'azione del sebo, ma è un pigmento che si colora da solo ed è qui che opera il fotopigmento.

Le Brilantissime vegetali Ragazzoni si usano come una brillante normale. Richiedete presso la profumeria oppure a Ragazzoni - Venezia Canale 99 - (mandare L. 500 confee con un tagliando).